

# LO SCARPONE

## ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO  
Ordinario: Italia L. 20 - Estero L. 45  
Beneficio: L. 50 - Sostenitore: L. 100

Publicità commerciale, redazionale, fotografica, prezzi a convenirsi  
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale  
o all'Ufficio pubblicità: Via A. Saffi 9, Milano

Il giornale viene distribuito gratuitamente a tutti i soci delle Sezioni  
di cui è organo ufficiale  
ESCE IL 1 E IL 16 DEL MESE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
MILANO (IV) - Via Pilsno N. 70  
Una copia separata Lire UNA

### Che cosa si intende per "educazione alpinistica"

«Uditemi dunque fraternamente: giudicate liberamente da voi medesimi se vi pare che io vi dica la verità abbandonando se vi pare che io predichi errore; ma seguitemi ed operate a secondo dei miei insegnamenti se mi trovate apostolo della verità. L'errore è sventura da compiangersi; ma conoscere la verità e non uniformarsi alle azioni, è delitto che cielo e terra condannano».

Le note che seguono toccano un argomento molto importante. Io le scrivo con il cuore e vorrei che con il cuore fossero lette!

Potrà forse parere ad alcuni che fra le idee espresse ve ne siano di tanto semplici ed acquisite dal patrimonio culturale di molti da poterle ritenere, come dire, scontate e scontate quindi in preconcenza. Io le ripeterò lo stesso per amore di chiarezza e perché necessita convincersi che parlando dell'Alpinismo e della sua pratica, si deve - io si voglia o no - fare capo ai principi di precelpio caratteristico etico e morale; e le norme che devono regolare anche questa nostra attività futura, altro non possono né devono essere se non le logiche conseguenze di quei principi.

Ogni altra via che, si volesse seguire, quando anche consigliata da una perfetta buona fede, porterebbe a fatali incongruenze che generano, per lo meno, uno stato di confusione e confusione da cui non scenderebbe una riunione di fratelli associati in una grande famiglia, credenti ed operanti per un medesimo nobilissimo ideale, bensì una accolta di persone che alla forma associativa farebbero ricorso: solo ed in quanto essa possa dare all'egoistico interesse personale.

A proposito di questa educazione alpinistica, mi è capitato ora un fatto che già di per sé è un sintomo.

Qualche giorno fa un conoscente che di tanto in tanto pratica la montagna, mi ha fermato e così, *ex abrupto*, mi ha chiesto:

«Ho letto quanto hai scritto sull'Alpinismo. Ma dimmi un poco: che cosa è mai quella che tu chiami con tanta solennità educazione alpinistica per te così importante da doverla ritenere quasi indispensabile per coloro che si dedicano seriamente alla montagna?»

In quel momento non mi sentivo proprio di intraprendere una discussione che sarebbe stata necessariamente assai lunga: ero in una via affollata e - soprattutto - chi mi rivolgeva quella domanda aveva un'aria mezzo scherzosa e mezzo ironica, per non dire di più. Ed io non posso mettermi a trattare cose che giudico serie e gravi scherzando: addusi quindi il pretesto della fretta e lasciai cadere l'argomento.

La conclusione è che ho sbagliato e me ne sono convinto tosto dopo: ho sbagliato perché la scusa non era affatto vera e perché quel tale si sarà magari confermato nell'impressione che si dica con leggerezza di cose alle quali poi poco si crede.

E' anche per amenda che mi sono deciso a scrivere questo articolo; e chissà quanto riuscirò di qualche giovamento ad altri che ragionassero similmente a proposito dell'educazione alpinistica.

Il bisogno di educarsi è naturale, immanente nell'uomo; incombe su lui e su tutti i suoi fratelli come la gravità. Infatti non potremmo immaginare un individuo ragionevole che non intenda il dovere di educarsi.

Generalmente parlando, educarsi vuol dire studiare; la interpretazione del disegno provvidenziale che governa il mondo, e la sua Legge Morale; studio che ha termine solo con la vita e per il quale la norma e la pratica fondamentale è il continuo ed incessante miglioramento: il Progresso.

Non si possono discriminare i pensieri e le azioni molteplici dell'uomo; sotto l'aspetto morale l'uomo è uno; e tutti i suoi atteggiamenti, sia del Pensiero che dell'azione, sottostanno alla Legge Morale, vólta o meno al fine che essa determina.

In noi portiamo un testimone che ci parla particolarmente quando tutto tace, e misura, confronta, proporziona, giudica se e come e quanto i nostri atti e le nostre azioni sono in armonia con la Legge Morale: è la coscienza. Perciò un Genio ha detto che la coscienza è la quantità in-

zione della Natura ha la supremazia di elevare l'uomo, di renderlo in ogni caso migliore di prodigiosi quanto poco che la sappia intendere - una lezione decisiva per trascorrere più proficuamente la sua giornata terrena: «Namque ex omnibus exercitibus quibus honesta oblectatio quaeritur, nullum genus dicitur esse isto salubrius ad animae valetudinem nea um corpore».

Conclusione di un Alpinista che ci è particolarmente cara perché italiano e socio del nostro C.A.I.: dice Achille Ratti, Papa Pio XI, che così appunto parlava, dopo lunga e feconda esperienza alpina, dall'altezza e nella pienezza della Potestà Apostolica.

Per coloro che si dedicano a questo ineffabile studio - ed io vorrei fossero molti - un'altra osservazione desidero raccomandare a compendio di quanto ho ora detto. Quando, come vedranno, per ragioni più o meno comprensibili, si tentò di distogliere l'Alpinismo da questo suo fine essenziale e supremo: ovvero quando ad alcuno parve che questa sua severa legge morale si potesse porre a ban-

do o dimenticare, per facilitare uno sviluppo associativo di immagini di ben seguito *faisse* furono lotte lunghe e talvolta aspre che culminarono con ritornelli più o meno clamorosi a conferma della santità del primo intento.

Queste vittorie permangono come alte conquiste e come fari che ci danno luce viva da cui abbiamo pur ora indirizzato e guida; e si proiettano nell'avvenire per ammonirci che non potremmo avanzare di una sola riga nel cammino del nostro progresso, se dimenticassimo o contrastassimo a rinnegamento quelle conquiste.

È Pare a me questo uno dei meriti più notevoli - per non dire il più notevole - delle generazioni alpinistiche che ci hanno preceduto: quello, cioè, di avere interpretato attraverso la cruda lezione del Monte il fine a cui tende l'Alpinismo; e poi, nel proseguo del tempo, averlo saputo bandire e difendere sempre e ad ogni costo per tramandarlo come il patrimonio più prezioso sia per gli uomini che camminano la montagna, sia per le Associazioni che ad essa si dedicano.

Pieralberto Sagradora (continua)

### Monte Mucrone

Parete Nord - Est (della Piacenza)

Il 19 marzo u. s. la cordata composta da Bruno Fofi e Ugo Angelini, della Sezione C.A.I. di Biella, hanno compiuto la prima salita invernale del Monte Mucrone (m. 2335) per la parete nord-est, detta "Piacenza", nelle Prealpi biellesi.

### A proposito della traversata completa della Catena del Morion

Sul n. 4 del 16 febbraio u. s. del "Lo Scarpone", è apparso un mio articolo dal titolo "La Catena del Morion" ed avente come sottotitolo "Prima traversata della Becca di Foderi al Colle del Dard".

1) Il suddetto articolo, il quale, più che altro, aveva lo scopo di attirare l'attenzione degli alpinisti su di una zona assai poco conosciuta per quanto bellissima, avrebbe dovuto essere pubblicato molto tempo prima ed invece, per errore, è apparso dopo la relazione della prima traversata completa compiuta dall'amico Tomi Gobbi (vedi n. 1 del gennaio u. s. de "Lo Scarpone").

2) Solo a Gobbi spetta, incontestato, il merito di aver compiuto per primo la traversata completa della Catena del Morion; merito accresciuto ancor più dal fatto di aver impiegato un tempo veramente brillante.

3) Il tratto percorso dalla mia cordata è stato, come dislessivo, circa i tre quarti di quello compreso tra il colle del M. Gelè ed il colle dei Campanini, un poco più della metà di quello compreso fra la Becca di Foderi ed il Monte Berio.

La parte da me forzosamente trasalasciata, è come già dissi nel mio articolo, come mi ha riferito Gobbi, di notevole interesse alpinistico, almeno per quanto si riferisce al tratto Colle del Dard - Punta Florio.

### La Creta Grauzaria per il Canale Sud

Il 16 marzo a. c., l'alpinista udinese Renzo Stabile della Società Alpina Friulana, sezione C.A.I. Udine, ha portato a termine la prima salita invernale del canale sud della Creta Grauzaria (m. 2068).

Il canale sud della Grauzaria è una profonda forcella intagliata sulla cresta sud nel versante meridionale di questa montagna con un dislivello di circa 700 metri, esso venne percorso la prima volta in discesa dalla cordata udinese Moro-Bonacina nel luglio 1932. Il forte innevamento di questo canale dovuto alle recenti nevicate, mi consigliò la possibilità di un tentativo di salita prima della fine di questo inverno.

Partito alle ore 5 del mattino dal paesetto di Grauzaria (m. 531, frazione di Moggio Udinese, Val Aupa), in due ore e mezzo di cammino mi portai alla base del canale, iniziando la salita. La marcia nel primo tratto fu faticosa per le neve molle; poi dove il canale s'interrompe con un salto di circa ottantina di metri, per correre una cresta a sinistra, nei raggi della parte superiore. La neve dura della parte superiore del canale mi costrinse l'uso dei ramponi; poi in alto questo si fece ripidissimo, e dopo aver superato un breve canino con un masso incastrato, arrampicandomi tra la neve molle del fondo e le pareti ghiacciate, superando ancora un breve canale di neve, raggiunsi la forcella della cresta. A destra per cresta perpendicolare, e cosamente al margine delle cor-

### RIFLESSIONI

## TUTTO IL CAL IN SEI PAGINE

E' uscito il nuovo numero di *Alpi*, che porta in poche pagine la sintesi schematica dell'organizzazione del C.A.I.

Vi è un breve capitolo «Le attività e le opere del Centro Alpinistico Italiano», segue l'elenco delle 135 Sezioni del C.A.I. col nomi dei presidenti, vice presidenti e segretari regionali e delle 120 Sottosezioni col nome del reggente. Vi è poi l'elenco dei 360 rifugi del C. A. I. secondo le varie Sezioni.

Purtroppo per le ragioni già altre volte esposte, non è possibile distribuire a un piccolissimo numero di copie del notiziario *Le Alpi*. I soci più diligenti potranno farne ricerca alle singole Sezioni.

Esaminando l'elenco delle Sezioni situate in tutta Italia, appare confortante in tutta la sua bontà, l'organizzazione raggiunta dal C.A.I. Molto è stato fatto, anche se l'ottimo risultato è ancora da ottenersi. Io penso che il futuro Consiglio generale, quando la situazione della Patria sarà ristabilita, dovrà fare una specie di piano sistematico, topografico delle Sezioni nel senso che, mentre esiste a primo esame un buon numero di centri, vi sono evidenti sperequazioni di distribuzioni specialmente nelle vallate alpine.

Molte Sezioni, come quella di Susa, hanno dovuto sciogliersi per mancanza di soci. La Sezione di Aosta sta ora per riaversi grazie a nuove energie, ma nessun altro centro della Val d'Aosta dà segno di vita alpinistica. E' da auspicarsi che nelle vallate prevalga il tipo delle Sezioni capoluogo, con le Sottosezioni dipendenti: ad esempio Aosta con Sottosezione a Cormaire, Valmorena, Castiglione Dora, eccetera.

Forse si potrebbe adottare il nome della Vallata e sarebbe cosa molto gradita ai valligiani. Lo stesso dicasi per la Valltellina, dove con la Sezione valltellinese a Sondrio già organizzata, e di Morbegno, potrebbero far massa le Sottosezioni di Chiavenna, di Colico, di Tirano e di Bormio.

E mi sia concesso di dire che per alcune Sottosezioni di questo tipo locale, si potrebbe far ricorso alla cooperazione dell'elemento femminile, chiamando a reggerle delle appassionate consociate preferibilmente tratte dall'elemento insegnante delle scuole medie: naturali propagandiste nell'elemento giovanile.

### I Presidenti

L'elenco dei presidenti è quanto mai confortante: vi sono i più bei nomi del volontarismo alpinistico italiano, consoci abituati al lavoro del C. A. I., e per l'idea e l'amore alla montagna. Dopo quattro anni di guerra nessuno ha mollato, tutti sentono il dovere di tener fermi i ranghi per portare la nostra istituzione fuori della tempesta. E' probabile che il decano dei presidenti sezionali sia l'ing. Alfredo Pariani, presidente della sezione di Verbania, che da trentotto anni è in carica; magnifico esempio di collaborazione disinteressata e faticosa.

### La morte del dott. Sberna presidente della Sezione Firenze del C.A.I.

E' morto improvvisamente il dott. Sebastiano Sberna, consigliere della Sede centrale del C.A.I. e presidente della Sezione di Firenze, alla quale per 22 anni aveva dato la sua intelligente attività ed un puro amore per la montagna.

Sotto la sua guida, l'alpinismo toscano ha preso un notevole impulso, interessandosi a vari problemi dell'Alpenismo. Da molti anni, senza sosta, e spingendolo a sua zona d'influenza fin nella Valle Gardena, ove il Rifugio «Firenze» in Clisles, è sempre stato un modello di accurata manutenzione e di intelligente conduzione.

Il compianto dott. Sberna, a volta a volta nominato commissario di altre Sezioni della Toscana, con molto tatto aveva saputo risolvere delicate situazioni locali.

### La nostra sottoscrizione

N. N. Milano, integrazione acquisto libri . . . . . L. 34.-  
Antonio Bettella di Padova . . . . . 10.-  
Fulvio Chiarino di Biella . . . . . 10.-  
Elio Benassoli di Prato, ratone acquisto libri . . . . . 7.50  
Don Giuseppe Bonomi di Piacenza, cappellano militare . . . . . 15.-  
Mario Biasoli di Padova . . . . . 5.-  
Sottosezione C.A.I. Fivoli di Milano, rinnovo abbonamento sostenitore . . . . . 100.-  
Manuel Del Saz di Milano, tramuta in benemerito . . . . . 50.-  
Giuseppe Muzzotti di Treviso, invia abbonamento sostenitore . . . . . 100.-

Una ditta milanese di stoffe che desidera mantenere l'incarico di mandare l'importo di 4 abbonamenti benemeriti per le sue succursali fuori Milano . . . . . 200.-

La Sezione C.A.I. Sarona ci ha procurato altri 5 nuovi abbonati, Pieralberto Sagradora di Padova due, Ottavio Casper di Madonna di Campiglio uno, Pietro Guidotti di Intra uno, il cav. Guido Ferrarini di Treiglio un altro.

### La nostra sottoscrizione

La Sezione C.A.I. Sarona ci ha procurato altri 5 nuovi abbonati, Pieralberto Sagradora di Padova due, Ottavio Casper di Madonna di Campiglio uno, Pietro Guidotti di Intra uno, il cav. Guido Ferrarini di Treiglio un altro.

La Sezione C.A.I. Sarona ci ha procurato altri 5 nuovi abbonati, Pieralberto Sagradora di Padova due, Ottavio Casper di Madonna di Campiglio uno, Pietro Guidotti di Intra uno, il cav. Guido Ferrarini di Treiglio un altro.

La Sezione C.A.I. Sarona ci ha procurato altri 5 nuovi abbonati, Pieralberto Sagradora di Padova due, Ottavio Casper di Madonna di Campiglio uno, Pietro Guidotti di Intra uno, il cav. Guido Ferrarini di Treiglio un altro.

La Sezione C.A.I. Sarona ci ha procurato altri 5 nuovi abbonati, Pieralberto Sagradora di Padova due, Ottavio Casper di Madonna di Campiglio uno, Pietro Guidotti di Intra uno, il cav. Guido Ferrarini di Treiglio un altro.

### PROPAGANDA PER L'ALPINISMO

#### Films alpinistici e scientifici

Le Sottosezioni universitarie di Milano, Torino, Monza ecc., hanno con molto successo proiettato in cinema locali, i film alpinistici noleggiati dall'Istituto Luce e dall'I.C.I. I risultati sono stati molto raccomandabili e tutte le Sezioni, che possono far ritirare e consegnare i film a Milano.

L'esperienza insegna che il ricavo fatto dalla proiezione nei giorni ed ore di riposo dei cittadini è sempre sicuramente remunerativo. Scrivete per chiarimento alle Sezioni universitarie di Milano e Torino.

### Segnalazione itinerari alpini

Presso la Sezione di Gallarate, che partecipa al servizio generale del C.A.I. e dei rappresentanti di alcune Sezioni, si è tenuta una riunione preliminare per lo studio del piano regolatore delle segnalazioni di itinerari alpini nella Provincia di Varese. La relazione con la Guida delle Prealpi lombarde, di prossima pubblicazione e nella vasta zona, di grande interesse turistico ed alpinistico, compresa fra il Lago Mag-

### Commissione centrale rifugi C.A.I.

L'ing. Giuseppe Lavizzari, di Como, che con particolare competenza ha curato la costruzione e la manutenzione dei Rifugi di quella Sezione, è stato chiamato a far parte della Commissione centrale Rifugi del C.A.I.

### Riduzioni ferroviarie per i soci del C.A.I.

La Direzione delle FF. SS. ha concesso al C.A.I. anche quest'anno, un certo numero di credenziali per le riduzioni ferroviarie individuali del 70 per cento e del 50 per cento e collettive del 50 per cento. La richiesta e la distribuzione di tali credenziali, avranno luogo con le medesime modalità e limitazioni dello scorso anno.

### Il C.A.I. Varese organizza una giornata di propaganda per "Lo Scarpone"

Dal notiziario della Sezione di Varese stralciamo e pubblichiamo:

La nostra 32ª GIORNATA DEL C.A.I. FIAT BELLO. Domenica 21 maggio p. v. questa Sezione celebrerà, con un'adunata al Monte Piambello (m. 1125), la sua trentottesima Giornata del C.A.I. Gli orari e i programmi sono stati già pubblicamente pubblicati anche attraverso la stampa locale e per invito personale. Tutti i soci della Sezione sono pregati e sollecitati ad intervenire. Nello spirito dello spirito dello Scarpone, ogni socio vanta l'obbligo morale di compiere assieme ai propri compagni di sezione, una gita annuale in montagna e segnatamente di intervenire alla Giornata del C.A.I., da effettuarsi in una domenica di maggio.

Come già l'anno scorso si è fatto per i nostri soci alle armi così quest'anno si è deliberato di dedicare la gloriosa giornata alla propaganda per la nostra stampa. Chi dice stampa dice innanzitutto il "Lo Scarpone", nostro organo di comunicazione e collegamento e nostra ispirata lettura, in modo particolare confortevole per coloro che non potendo seguirvi per le più svariate ragioni, le committive che ardientemente salgono sui monti quasi settimanalmente, trovano dalla montagna l'ambito rifugio, le possono seguire in ispirazione. Da molti anni il nostro organo di ionano alla loro gioia alpina nel profittevole ascendere e un poco comunicare con loro.

1° - Quest'anno la Giornata del C.A.I. si effettuerà per iscrizione: quota di iscrizione L. 5. Da diritto di partecipare di propria iniziativa. Da diritto di partecipazione di propria iniziativa, al'assegnazione di un premio fra gli iscritti e partecipanti che si è voluto istituire per invogliare i più giovani e che verrà sorteggiato lassi, secondo il numero d'ordine di iscrizione. Da diritto di diritto ad una fotografia-cartolina ricordo del raduno della Giornata. Possono iscriversi e partecipare anche i non soci, parenti o conoscenti di soci od anche estranei, comunicando all'atto dell'iscrizione il loro indirizzo di residenza onde ricevere il premio sorteggiato e la fotografia ricordo. Le iscrizioni si ricevono in sede nelle sere di martedì e venerdì di ogni settimana, oppure presso i soci proporzionati della Giornata. A tutti i non soci iscritti al raduno, che facciano domanda di farsi socio del C.A.I. sotto la data della Giornata, si è deliberato di concedere la tessera e la iscrizione gratuita (contro il semplice pagamento della quota annua secondo la categoria).

2° - Per la stessa Giornata verrà effettuata una Sottoscrizione straordinaria per il nostro quindicinale *Lo Scarpone*. All'opopo sono state distribuite delle schede o liste di sottoscrizione e di intelligente conduzione. Il compianto dott. Sberna, a volta a volta nominato commissario di altre Sezioni della Toscana, con molto tatto aveva saputo risolvere delicate situazioni locali.

### La nostra "vetrina"

Armando Biancardi di Torino, nell'inviarci un altro dei suoi originali ed apprezzati scritti, così si esprime: «L'ho scritto in questi ultimi ultimissime fiacole che non si stiano spente con questi tir di vento. Non è da ridere il merito nostro, di far *lasciar buca* un pezzo, cioè il canticello degli alpini».

Giuseppe Mazzotti, dopo essere stato, per molti anni nostro abbozzato, si era reso in questi ultimi tempi, latitante, ma ora si è fatto vivo nel modo migliore, passando nella Sezione di Biella, dove, con l'Avvento rimesso piede alla Sezione del C.A.I. Treviso - si scrive - ho ricevuto un altro scritto, un segno di vitalità che mi è piaciuto in questi tempi.

Mario Biasoli di Padova, nell'inviarci il suo piccolo numero sul contributo per il giornale *Lo Scarpone* italiano ci fa una luminosa confessione: Questa estate, il primo agosto, in una escursione in roccia, mi ruppi il braccio ed il piede ed ebbi delle gravi complicazioni nello stato di salute; ebbene il vostro giornale mi è stato compagno e conforto e durante la lunga convalescenza mi aiutò con ansia l'arrivo del caro giornale che mi portava un soffio di vita alpina e una fede cristiana. Oggi, riacquisito il mio stato di salute, tornare di nuovo sull'altip, ti mando i più cari saluti.

### NON C'E' OBBLIGO

però chi avesse già versato la quota per il 1944 in L. 15,20, ci farebbe cosa oltremodo gradita inviandoci l'integrazione di L. 5 per raggiungere il nuovo limite di abbonamento di L. 20 annuo.

### ABBONAMENTO BENEMERITO . . . . . L. 50

### ABBONAMENTO SOSTENITORE . . . . . L. 100

Inviate assenti circolari o vaglia postale all'Amministrazione del giornale.

Via Pilsno, 70 MILANO  
oppure di presenza al nostro recapito centrale presso il sig. Colombo  
Via Meravigli, 11 - MILANO

3° - I sei premi elencati verranno conferiti agli interessati sul posto (in vetta). Fa eccezione del solo premio destinato al sottoscrittore di offerta qualsiasi,

3° - I sei premi elencati verranno conferiti agli interessati sul posto (in vetta). Fa eccezione del solo premio destinato al sottoscrittore di offerta qualsiasi,

3° - I sei premi elencati verranno conferiti agli interessati sul posto (in vetta). Fa eccezione del solo premio destinato al sottoscrittore di offerta qualsiasi,

3° - I sei premi elencati verranno conferiti agli interessati sul posto (in vetta). Fa eccezione del solo premio destinato al sottoscrittore di offerta qualsiasi,

3° - I sei premi elencati verranno conferiti agli interessati sul posto (in vetta). Fa eccezione del solo premio destinato al sottoscrittore di offerta qualsiasi,

3° - I sei premi elencati verranno conferiti agli interessati sul posto (in vetta). Fa eccezione del solo premio destinato al sottoscrittore di offerta qualsiasi,

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

10,50  
21,-

15,-  
15,-

10,50  
8,-

da del nudi, come assegnato.

contro assegnazione in contanti o Colombo.

30,-  
15,-  
10,50  
20,-  
10,50  
10,50

10,50  
20,-  
10,50

IL MONTE ROSA E LE PREALPI PRESELANE

Chiunque conosca il paesaggio alpino vallesiano si sarà accorto di una spiccata differenza esistente tra l'ambiente orografico della Valsesia inferiore da Romagnano a Verrato e quello della Valsesia superiore, da Verrato in su.

Invano si cercherebbe nella prima parte quell'ambiente alpestre così tipico della Valgrande e delle valli consolesse. E di questo quale che cosa che aleggia lassù, tra boschi e pascoli e rocce e ghiacciai ci vien discolorando l'impetuoso figlio della valle, il Sesia, che lascia sopra Verrato l'abito robusto e rozzo di torrente alpino scende verso il piano, piatto e trionfante fiume, a ventilare la zolla.

Di questo aspetto variato della Valsesia e dei suoi monti, non sempre gli studiosi si sono resi conto nelle loro opere monografiche.

Nella nota pubblicazione sulla suddivisione del sistema alpino, ad esempio (ing. G. Bertoglio e prof. G. De Simoni: Partizione delle Alpi Italiane) figura, fra le Alpi Pennine, il "Gruppo del Monte Rosa".

Non è una pubblicazione sulla suddivisione del sistema alpino, ad esempio (ing. G. Bertoglio e prof. G. De Simoni: Partizione delle Alpi Italiane) figura, fra le Alpi Pennine, il "Gruppo del Monte Rosa".

Non è una pubblicazione sulla suddivisione del sistema alpino, ad esempio (ing. G. Bertoglio e prof. G. De Simoni: Partizione delle Alpi Italiane) figura, fra le Alpi Pennine, il "Gruppo del Monte Rosa".

Non è una pubblicazione sulla suddivisione del sistema alpino, ad esempio (ing. G. Bertoglio e prof. G. De Simoni: Partizione delle Alpi Italiane) figura, fra le Alpi Pennine, il "Gruppo del Monte Rosa".

Non è una pubblicazione sulla suddivisione del sistema alpino, ad esempio (ing. G. Bertoglio e prof. G. De Simoni: Partizione delle Alpi Italiane) figura, fra le Alpi Pennine, il "Gruppo del Monte Rosa".

Non è una pubblicazione sulla suddivisione del sistema alpino, ad esempio (ing. G. Bertoglio e prof. G. De Simoni: Partizione delle Alpi Italiane) figura, fra le Alpi Pennine, il "Gruppo del Monte Rosa".

La Sottosezione C. A. I. "Angelo Taveggia" di Milano

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La Sottosezione C. A. I. "Angelo Taveggia" di Milano

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

La costituzione di nuove Sottosezioni è notizia che fa sempre piacere, perché dimostra che, malgrado i tempi, si lavora ancora per la propaganda del rifugio.

NELLE ALTRE SEZIONI

Cittadella. — Anche questa Sezione, recentemente visitata dal Consigliere generale G. A. I. Pierluigi Sagraro, dopo un lungo periodo di stasi, ha ripreso la sua attività con la Presidenza di Angelo Pozzato.

Crema. — Il segretario generale del C. A. I. ha visitato questa Sezione che, nonostante la situazione generale, mantiene la sua coesione, nell'attesa di riprendere l'attività in montagna.

Placenza. — Il sig. Aldo Ambrogio, segretario dell'ente provinciale per il Turismo e dell'Associazione "Pro Placenza", è stato nominato Reggente di questa Sezione del C. A. I.

Saluzzo. — La Reggenza della Sezione "Montviso" è stata assunta dall'avv. Piero Prato, coadiuvato dall'accademico del C. A. I. Giuseppe Gagliardo, quale Vice-regente, dal segretario Cesare Rossano e dal Consigliere Direttivo.

Trieste. — Si mantiene molto elevata la frequenza dei soci in tutte le manifestazioni della Sezione, settimanali ai mercoledì (illustrate con proiezioni nere e colorate) e con proiezioni nere e colorate.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

NEI GRUPPI escursionistici milanesi

Soltanto ora veniamo a conoscenza che il Nucleo Escursionisti Primalba, l'antico nucleo sciolto dal volontarismo di Milano, ha avuto la sede di via S. Eufemia 4, distrutta nei bombardamenti dello scorso agosto.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

Se sembra una fiaba ma non lo è Nino Cattaneo ("Capitanino") si è sposato.

NELLE SEZIONI DEL C. A. I.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Il Consiglio sezionale del C. A. I. di Milano ha nominato alcune socie a nuove "madrine" di una parte dei Rifugi sociali.

Soc. del C. A. I. pagate la quota subito.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

Soc. del C. A. I. pagate la quota subito.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

Soc. del C. A. I. pagate la quota subito.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

Soc. del C. A. I. pagate la quota subito.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

L. 65,50 soci Ordinari; L. 50,50 soci Popolari; anche a mezzo del C. C. Postale 3-18866. Soci Vitalizi inviate L. 100 per il 1944 e 1945.

GIUSEPPE MERATI MILANO Via Durini N. 3 Telefono 71-044 ARTICOLI SPORTIVI SCIATORI adottate prodotti EMOR FASCETTE - RETTE - MOLLETTE elastiche nei due sensi VISIERE SPECIALI GUOCHE PARADISO. Tutto tecnicamente per il tuo.